



[Via Malta, 63 p.4° – 09124 CAGLIARI](#) – [Via De Gasperi, 1 – 09010 PULA](#)

Prot. 128

Cagliari 23 novembre 2017

- **All'On.le Presidente Giunta regionale**
presidente.giunta@regione.sardegna.it
- **All'Assessore regionale ambiente**
amb.assessore@regione.sardegna.it
- e, p.c. **All'On.le Senatore Silvio LAI**
silviolai@gmail.com
- e, p.c. **All'On.le Presidente Consiglio regionale**
presidenteconsiglio@consregsardegna.it
- e, p.c. **Agli On.li Presidenti Gruppi Consiliari**
- e, p.c. **Al Comandate del CFVA**
cfva.direzione@regione.sardegna.it
- e, p.c. **Al personale CFVA**

S E D I

Oggetto: Nuoro 20.11.2017 – Accorpamento Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale nell'Arma dei Carabinieri – Congesture o realtà

Nel 1948 veniva approvato il Nostro Statuto Regionale di Autonomia.

A fondamento militavano ragioni storiche, culturali, geografiche, insulari, identitarie, antropologiche, socio-economiche, tutte strettamente attuali. Tra le materie in cui veniva riconosciuta alla Regione, autonomia e potestà legislativa, e l'esercizio delle connesse funzioni amministrative, tra le quali l'Agricoltura e le Foreste, oltre ad altre minori (caccia, pesca, etc) a cui successivamente si aggiungeranno il Paesaggio e l'Ambiente ed altri settori.

In attuazione e a completamento di questo assetto istituzionale, nel 1971, con la LR.n.18, si regionalizzavano, tra gli altri, gli Uffici ed il personale dell'allora Corpo Forestale dello Stato, presenti in Sardegna, trasferendo definitivamente le relative funzioni tecniche, amministrative e di tutela alla Regione.

Nel 1985, con la LR.n.26, questo processo veniva completato con la costituzione del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale che assorbiva la precedente Amministrazione Forestale, già ex CFS, assegnandole una molteplicità di compiti tecnici e di polizia in una pluralità di materie tutte di competenza della Regione.

Accorpamento del CFS nell'Arma dei Carabinieri

Nel 2017, è storia nota, il CFS veniva accorpato all'Arma dei Carabinieri.

Durante il dibattito parlamentare che aveva preceduto i c.d. Decreti Madia, di attuazione del medesimo accorpamento, in sede di audizione presso la competente Commissione Ambiente del Senato, venne interpellato il Commissario esponente del PD. Nello specifico gli fu richiesto in che modo si sarebbe ora risolto la disparità di trattamento della tutela ambientale che si sarebbe determinata nelle Regioni a Statuto Speciale rispetto a quelle ordinarie. Nelle prime, infatti, avrebbero operato in campo ambientale sia l'Arma che i Corpi Forestali regionali, realizzando per tal via una tutela rafforzata in queste Regioni rispetto ad una più attenuata nelle Regioni a Statuto ordinario. *Risposta: "Il Governo ritiene in prospettiva di pervenire gradua/mente, attraverso lo*



Evoluzione della materia in Sardegna

Nell'imminenza (ancora vigente il CFS), contestualmente e successivamente a questi nuovi assetti istituzionali, cosa è accaduto in Sardegna?

IL Corpo Forestale e di VA è stato affiancato ed in qualche caso esautorato dai CC Forestali, in alcune funzioni; l'Arma ha poi costituito in settori di intervento del CFVA prima il NOE e più recentemente il Nucleo di Criminalità Ambientale con sede in Sassari.

In molti di questi nuovi assetti, si tratta di vere e proprie duplicazioni di funzioni già di competenza del CFVA, con aggravii impropri di spesa pubblica. Chi ha consentito che questo avvenisse? E perché?

Attualità recente

Queste politiche di graduale marginalizzazione del CFVA, hanno trovato una ulteriore fonte di preoccupazione su quanto avvenuto il 20 corrente a Nuoro in sede di apertura del Convegno dell'Anno Forestale della Sardegna.

Durante la Sessione tecnica, il Comandante CFVA, riferiva di aver avviato intese con l'Arma dei Carabinieri per attivare maggiori sinergie tra le due Strutture, senza precisare a quali ambiti di attività la collaborazione si riferisse. Inoltre, rivolgendosi all'Assessore Difesa Ambiente, presente ai lavori, sollecitava la Regione ad una attenzione sull'innalzamento dell'età media degli operatori del Corpo che imponeva programmi di una loro graduale sostituzione per ragioni di efficienza dei servizi istituzionali della Struttura, in particolare antincendi..

Nella successiva sessione politica dei lavori, l'On. Silvio Lai, senatore, componente della Commissione Agricoltura del Senato, comunicava che " *essendosi in campo nazionale fatta la scelta di accorpare il CFS all'Arma dei Carabinieri, questo processo doveva ora prendere avvio anche nelle Regioni a Statuto Speciale*".

Subito dopo, nel suo intervento, l'Assessore alla Difesa dell'Ambiente D.ssa SPANO, precisava che dovevano essere fatte delle riflessioni anche in campo regionale coerenti con le scelte operate a livello statale in tema di accorpamento del CFS all'Arma. Nulla rispondeva alla domanda posta dal Comandante del CFVA sul necessario avvio di arruolamenti volti a sostituire il personale forestale più anziano.

Considerazioni

Per quanto precede, si rende urgente un incontro con le SS.VV. sul tema, che si richiede.

Resta, al momento, la perplessità sull'ipotetica rinuncia all'autonomia della Regione in materia; alla rinuncia di un Corpo, quello della Sardegna, di riferimento e di esempio per alcuni valori espressi in termini organizzativi e di risultati, che ha saputo sviluppare attività specialistiche in più settori di cui le cronache spesso riferiscono.

Nonostante la molteplicità degli incendi, le relative ridotte superfici bruciate, dimostrato ancora l'efficienza dell'apparato, mentre in campo investigativo sugli incendi, e non solo, si palesa quale eccellenza nel settore.

La capillare presenza assicura una tempestività d'intervento adeguata all'evento da affrontare che diversamente verrebbe meno.

Nella sostanza, nell'interesse della popolazione Sarda, queste OO.SS. esprimono da subito netta contrarietà all'ipotesi prospettata. Sollecitano la discussione ed approvazione del DL.416 di riforma del CFVA in carico alla 1^a Commissione Consiliare, sul quale abbiamo avuto modo di esprimere apprezzamento.

Si resta in attesa di cortese riscontro e si porgono distinti saluti.



SEGRETARIO GENERALE
(Umberto Speranza)

